Schillaci: â??Ssn eccellenza, quasi ogni giorno lettere di ringraziamento da cittadini stranieri assistitiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??In Italia abbiamo un Servizio sanitario nazionale di altissimo livello. Chi dice il contrario, e purtroppo oggi accade, offende chi come voi lavora nella nostra sanitÃ e anche lâ??intelligenza dei cittadini e dei pazienti. Vi dico di piÃ¹: abbiamo un Servizio sanitario nazionale invidiato in tutto il mondoâ?•. E lo testimoniano â??le lettere di ringraziamento di cittadini stranieri che quasi ogni giorno riceviamo al ministero, che si complimentano per essere stati curati bene, senza spese, che parlano con gratitudine dei nostri medici, infermieri, degli operatori con cui si sono confrontatiâ?•. Lo ha detto il ministro della Salute, Orazio Schillaci, rivolgendosi agli specialisti ambulatoriali al 58esimo Congresso Sumai, in corso a Roma.

â??Le Case di comunitÃ sono il progetto piÃ¹ ambizioso della sanitÃ italiana dellâ??ultimo decennio, forse non solo dellâ??ultimo decennio. Lâ??obiettivo Ã¨ chiarissimo: portare la sanitÃ vicino ai cittadini, riequilibrare lâ??asse del sistema sanitario tra ospedale e territorio, ed Ã¨ quello che stiamo facendoâ?• . Per quanto riguarda il reclutamento del personale â??stiamo lavorando con impegno, con determinazione, per arrivare ad avere unâ??operativitÃ che ci serveâ?• per queste strutture, ha spiegato il ministro. Inoltre, ha sottolineato, â??câ??Ã¨ stata nel primo semestre del 2026, in tante Regioni che erano un poâ?? indietro, una fortissima accelerazione. Questo perÃ² vuol dire che ci vuole veramente la collaborazione di tutti i territori, perchÃ© Ã¨ una riforma che, ovviamente, non si puÃ² fare solo dal centroâ?•.

Schillaci ha evidenziato poi la valenza delle Case di comunitÃ in tema di prevenzione, e anche per la presa in carico dei pazienti â??soprattutto anziani e piÃ¹ fragiliâ?•. Per quanto riguarda il rischio di ritrovarsi di fronte a â??edifici vuoti, senza personale in grado di farli funzionareâ?•, paventato anche dal segretario del Sumai Antonio Magi, Schillaci ha rimarcato che â??anche il Pnrr, comâ??era stato pensato allâ??inizio, voleva finanziare soltanto le strutture. Ã? come se le persone si curassero con gli edifici e non con il personale e con le dotazioni tecnologiche. Fin da subito, come ministro, ho detto chiaramente che era un piano miope escludere il personale dai finanziamenti destinandoli esclusivamente alle infrastrutture. Su questo siamo intervenuti da subito. Vorrei ricordare che nelle leggi di Bilancio precedenti sono stati stanziati fondi specifici per lâ??assunzione di operatori per Case di comunitÃ e Ospedali di comunitÃ : 250 milioni di euro per il 2025 e 350 milioni per il 2026â?•, ha

aggiunto ricordando che i fondi del Pnrr â??sono per il 63% soldi a prestito. Quando qualcuno continua a ripetere che sono stati portati in Italia 200 miliardi, dimentica sempre di dire che sono soldi in prestito, sono soldi che per i due terzi noi dovremo restituire allâ??Unione europeaâ?•.

Schillaci ha spiegato poi che â??câ??Ã¨ stato un lavoro importante al ministero, nelle Regioni, affinchÃ© si riuscissero a raggiungere i target europei e affinchÃ© le Case di comunitÃ non rimanessero â??cattedrali nel desertoâ??. Ed Ã¨ stata portata avanti con responsabilitÃ lâ??attuazione, per nulla semplice, soprattutto a causa dei meccanismi di rendicontazione del Pnrr. E i target previsti sono stati raggiunti e, lasciatemi dire con un poâ?? di amarezza, che tanti forse speravano che il Pnrr fallisse, che le azioni del Pnrr non venissero realizzate. E invece questo non Ã¨ avvenutoâ?•. Il ministro ha sottolineato poi che â??ci sono oltre mille Case di comunitÃ operative. Dopo tanta fatica nessuno vuole accontentarsi di inaugurazioni o cambi di insegne su una struttura, bisogna dare risposte ai cittadini. Anche in questo ambito ci sono Regioni che hanno magari piÃ¹ difficoltÃ , che vanno aiutate di piÃ¹, perchÃ© la sfida Ã¨ che le Case di comunitÃ funzionino allo stesso modo su tutto il territorio nazionale, senza che i pazienti debbano sentirsi piÃ¹ o meno fortunati a seconda di dove sono natiâ?•. Secondo i dati â??al 31 agosto di questâ??anno, sulla base delle rendicontazioni fatte dalle Regioni, abbiamo rilevato oltre 1.200 Case di comunitÃ operative rispetto ai servizi minimi obbligatori previsti dal Dm77, che Ã¨ lâ??architettura normativa di riferimento insieme alle linee di indirizzo del 2024. Questo sicuramente Ã¨ un risultato importante. Sono certo â?? ha concluso Schillaci â?? che le Case di comunitÃ diventeranno sempre di piÃ¹ nuovi punti di riferimento per i cittadini. La sfida perÃ² oggi Ã¨ proseguire nellâ??attuazione e in questo ovviamente anche le Regioni hanno un ruolo fondamentaleâ?•.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 20, 2026
Autore
redazione